

Chamizo: "Le Mma? Mi fanno impazzire, ma non lascio ciò che amo. E Cejudo..."



L'italo-cubano si racconta. La sfida persa con Dake, il trash-talking, la passione per le Arti Marziali Miste, l'amicizia con Henry e Romero: "Ma l'obiettivo resta Tokyo"

Chiara Soldi @ @thatsamoney_



31 luglio - MILANO







É il più forte lottatore italiano di sempre. Ma è anche tra i più forti al mondo. Ormai tutti conoscono la storia di Frank Chamizo, tutti sanno chi è Frank Chamizo. Due volte campione del mondo, quattro volte campione europeo in tre categorie, nessuno come lui. Proprio per questo tutti lo vogliono sfidare, anche quelli che militano in pesi diversi. Era già successo nel 2018 con Jordan Burroughs, è accaduto di nuovo <u>lo scorso sabato con Kyle Dake.</u> Da entrambi i mega eventi organizzati da FloWrestling negli Stati Uniti, Frank ne è uscito sconfitto, ma più forte e consapevole dimostrando di avere successo dove conta davvero: in campo internazionale, mondiale e olimpico. Tanto imprevedibile sulla materassina quando nella vita, l'italo-cubano ha creato attorno a sé un interesse senza precedenti, potendosi permettere di giocare anche sui social e darsi a quel trash-

Ultim'ora

Tutte le notizie		G+
17:00	CHAMPIONS LEAGU non ha dolore: Barç giovedì la prova sul	a possibile,
16:51	ALTRI - Cina, Canna anche Donadoni nel cantonese	
16:45	MILAN - Giampaolo dal Torino: domani contratto con il Mila	risolve il
16:42	ROMA - Totti dal Na per dare energia a l	nsigne.

Vedi a

CALCIO MOTORI

BASKET CICLISM

CICLISMO ALTRI SPORT

★ My Gazzetta

LIVE 3

Abbonati

2 =

prossimo fighter nella gabbia, ma i fan della lotta possono dormire sogni tranquilli: "Non ho intenzione di lasciare ciò che amo. Il mio unico obiettivo sono le Olimpiadi".

Frank, come è stato tornare sulla materassina dopo così tanto tempo?

LEGGI ANCHE

Chamizo, le Olimpiadi e poi le MMA? Quella frase ad Askren...

Chamizo, le Olimpiadi e poi le MMA?



acquista le nostre Prime Pagine!

Chamizo Vs Dake: come è andata

"Una bella sensazione, mi mancava, ma anche tanta stanchezza. Dopo uno stop di quasi 4 mesi, senza una preparazione adeguata e in un peso che non era il mio, ero davvero stanco. Poi combattere in America è diverso: le regole sono le stesse, ma la materassina è impossibile, si scivola come sul ghiaccio ed è enorme, io non riesco a coordinarmi e questo mi toglie tanto in un incontro come quello di sabato. Ammetto di essere abituato a quella olimpica, dove tutto è misurato e riesco ad avere tutto sotto controllo".

Abbiamo visto Dake stravincere incontri di ogni tipo ed essere molto offensivo, stavolta invece non ha praticamente attaccato. Secondo lei perché?

"Non poteva permettersi di fare il suo gioco con me, sarebbe stato stupido. Nessuno rischia contro di me, altrimenti sei anche costretto a prenderti le conseguenze. Kyle ha sicuramente sfruttato il fatto di essere nel suo peso ideale, a differenza mia: nel secondo round ero molto più stanco e dopo il mio attacco che mi ha portato in vantaggio 3-1, mi hanno dato 20 secondi assurdi in cui lui ha approfittato per il rotolamento. Ho provato a ribaltare, ma non ce l'ho fatta. La sconfitta brucia sempre, ma a me non cambia nulla. Resto il numero 1".

Dun momento della sfida tra Frank Chamizo e Kyle Dake



Un momento della sfida tra Frank Chamizo e Kyle Dake

Pensa di aver sbagliato qualcosa? Magari quell'attacco fatto qualche istante prima...

"Io credo molto in me stesso, mi prendo dei rischi come quel tentativo finale, ma di certo non ero nella forma adeguata per un incontro così nel suo peso di 79 kg. Se c'è stato un errore è da ritrovare nella preparazione, con la situazione di emergenza attuale non ho potuto allenarmi come si deve nè fare sparring. E non è una scusa: anche lui sicuramente non ha potuto prepararsi come di consueto, ma è di certo più avvantaggiato di me e più pronto per la sua categoria, mentre io avrei dovuto fare una preparazione più mirata".

Avete creato molto hype attorno a voi, alla fine vi siete abbracciati ma pochi istanti dopo è ripartita la sfida a suon di tweet. State portando il trash-talking in stile Mma anche nella lotta?

"Alle persone questo piace e se può servire a creare interesse attorno alla lotta perché no. Diciamo che eventi come questo non ci tolgono nulla, insomma non si tratta di una qualifica olimpica o di un mondiale, quindi ci sentiamo anche più liberi di dire quello che vogliamo, di stuzzicare e fare i gradassi. E poi, lo ammetto, a me tutto questo piace".

L'incontro in Texas tra Frank Chamizo e Kyle Dake

L'incontro in Texas tra Frank Chamizo e Kyle Dake

L'intenzione di Dake è quella di competere a 74 kg a Tokyo: crede che riuscirà a perdere peso e a superare Burroughs nella qualifica? Sincero: lei chi preferirebbe?

"Penso che per Kyle battere un lottatore come Jordan nei 74 kg sarà davvero dura. Ma è un ragazzo ricco di volontà e di voglia di arrivare: non ha mai ottenuto una medaglia olimpica, quindi sarà motivato a farcela e questo gli sarà

campioni, ma non mi importa".

A proposito di Mma, è amico di Yoel Romero e Henry Cejudo. Come vi siete conosciuti?

"Proveniamo tutti dalla lotta e siamo molto legati. Yoel è cubano come me, ogni volta che vado in vacanza a Cuba sono ospite a casa sua, siamo amici veri. Ma conosco anche molti altri fighters, le Mma mi fanno impazzire: amo l'atmosfera che si crea in quelle arene".

Cejudo ha ammesso di studiare il suo modo di lottare. Una soddisfazione, no?

"È un ragazzo molto intelligente, che vuole imparare dai migliori. Lui mi chiede molto, discutiamo di lotta. Sono contento e soddisfatto perché dimostra che ciò che faccio non è affatto facile e sapere che questi campioni prendono esempio da me è uno stimolo a fare sempre meglio".

Ama le Mma, ok. Ma Ben Askren ha addirittura rivelato che dopo Tokyo passerà alla gabbia...

"In America mi chiedono spesso se passerò mai alle Mma. Io in realtà, come successo con Ben, non rispondo ne sì né no. Dico solo che potrebbe succedere qualsiasi cosa in futuro, chi lo sa. Ed ecco il risultato. In realtà ora non è nel mio interesse, non è nei miei piani questo passaggio. Le Mma richiamano la mia attenzione perché mi piace guardare gli incontri, mi piace l'atmosfera che si crea attorno, ma questo non significa che voglia diventare un fighter professionista. Come lottatore non posso dire di arrivare al loro livello, economicamente e mediaticamente parlando, ma sono sulla buona strada: guadagno come si deve, faccio ciò che amo fare e non ho intenzione di lasciare quello che ho per una strada insicura".

Negli ultimi tempi nelle Mma stiamo assistendo a grandi risultati da parte di wrestler rispetto agli striker, basti pensare a Khabib e Usman. Secondo lei perché?

"I lottatori hanno un vantaggio: lavorano sul corpo a corpo. A contatto siamo i migliori al mondo. Per essere un bravo lottatore devi iniziare da piccolo e quando sviluppi tutti questi movimenti... non ci sono combattenti con queste qualità. Abbiamo una base, una preparazione che è veramente solida".

Situazione Covid-19: per quanto resterà negli Usa? Che programmi ha?

"La situazione in generale non è ancora facile qui, anche se a New York piano piano sta tornando tutto alla normalità. Per

CALCIO MOTORI BASKET CICLISMO ALTRI SPORT ...

★ My Gazzetta

LIVE 3

Abbonati



tutto pronto per iniziare la preparazione per il Mondiale di dicembre. Quella per Tokyo inizierà più avanti. L'obiettivo è sempre e solo uno: le Olimpiadi".





31 luglio 2020 (modifica il 31 luglio 2020 | 21:25) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta per primo

Lascia il tuo commento

POTRESTI ESSERTI PERSO

Chamizo: "Le Mma? Mi fanno impazzire, ma non



Kakhelashvili è cittadino italiano, ora può puntare a

Chamizo sconfitto nella "battaglia" dell'anno vera guerra sarà a Tokyo

Chamizo: "Le Mma? Mi fanno impazzire, ma non lascio ciò che amo. E Cejudo..."

Kakhelashvili è cittadino italiano, ora può puntare a Tokyo. Spadafora: ...

Chamizo sconfitto nella "battaglia" dell ma la vera guerra sarà a Tokyo

GAZZETTA CODICI SCONTO

ANNUNCI PPN

Codici sconto Aliexpress

Scopri le ultime novità dalla Cina con un codice sconto Aliexpress

Codici sconto Yeppon